

N. 50 Area SECONDA del 08/07/2019		cf. MP 19-1-2019
---	---	---------------------

COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo

Originale di deliberazione della Giunta Municipale

N° <u>123</u> del Reg. Data <u>19-01-2019</u>	OGGETTO	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 – anno 2018..
Parte Riservata all'Area II Bilancio 2018 ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ Capitolo _____		NOTE

L'anno duemila diciannove il giorno diecinove del mese di luglio alle ore 13,30 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.
1) Presidente Puccio Pietro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Componente Billante Girolamo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Componente Di Maggio Rita	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Componente Giambona Maria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Componente Sollami Aldo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Presiede il Sindaco Pietro Puccio e partecipa il Segretario Generale Dr. Cristofaro Ricupati.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della Lr. 30/4/1991 n°10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 – anno 2018."

Premesso:

- che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – comma 3 - della Costituzione;
- che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto.

Dato atto che con deliberazione n. 77 del 17/12/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D. Lgs. 118/2011, con valore autorizzatorio;

- In particolare l'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo cui "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui".

Richiamato l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011;

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:



- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere *alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile*.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione".

L'art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000, secondo cui *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.

Dato Atto che con nota prot. n. 532 del 10/01/2019, trasmessa con PEC, il Responsabile del servizio finanziario ha richiesto ai responsabili di Area la revisione dei residui attivi e passivi, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di re imputazione per i movimenti non scaduti;

Preso Atto delle determinazioni del Responsabile dell'Area I n. 369 del 08/07/2019, del Responsabile dell'Area II n. 276 del 04/06/2019, del Responsabile dell'Area III n. 279 del 04/06/2019, del Responsabile dell'Area IV n. 278 del 04/06/2019, del Responsabile dell'Area V n. 288 del 07/06/2019 e del Responsabile dell'Area VI n. 277 del 04/06/2019, con la quali si è proceduto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, al riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2018, da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2018;

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2018, tutti i Responsabili dei Servizi di procedere hanno proceduto ad un'approfondita verifica dei residui, sia attivi che passivi, da cui è emersa la necessità di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese già impegnate ma non esigibili al 31/12/2018, per ogni Servizio;

Rilevato quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011: *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."*

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Preso Atto:

- del d. Lgs. n. 267/2000;
- del d. Lgs. n. 118/2011;
- dello Statuto Comunale;
- del vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **di approvare** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 relativi al consuntivo 2018, come risulta dai seguenti allegati:
 - all. a) elenco dei residui attivi eliminati;
 - all. b) elenco dei residui passivi eliminati;
 - all. c) elenco dei residui attivi mantenuti;
 - all. d) elenco dei residui passivi mantenuti;
2. **di dare atto** che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2018;
3. **di trasmettere** l'allegato "8" relativo ai dati di interesse del tesoriere al Tesoriere dell'Ente per gli adempimenti di competenza;
4. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, per accertati motivi di urgenza.

Il Responsabile del Procedimento
Rag. F.sco Paolo Di Maggio



Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci, li 08/07/2019



Il Responsabile dell'Area
Rag. F.sco Paolo Di Maggio

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Capaci, li 08/07/2019



Il Responsabile dell'Area II
Rag. F.sco Paolo Di Maggio

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Con la seguente votazione *unanimi*..... espressa per alzata di mano oppure mediante schede segrete

DELIBERA

1. **di approvare** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 relativi al consuntivo 2018, come risulta dai seguenti allegati:
 - all. a) elenco dei residui attivi eliminati;
 - all. b) elenco dei residui passivi eliminati;
 - all. c) elenco dei residui attivi mantenuti;
 - all. d) elenco dei residui passivi mantenuti;
2. **di dare atto** che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2018;
3. **di trasmettere** l'allegato "8" relativo ai dati di interesse del tesoriere al Tesoriere dell'Ente per gli adempimenti di competenza;

con successiva votazione

DELIBERA

1. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, per accertati motivi di urgenza.

COMUNE DI CAPACI

Città Metropolitana di Palermo

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 17 del 18 luglio 2019

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di G.M. sul riaccertamento ordinario dei residui anno 2018 .

L'anno 2019 il giorno 18 del mese di luglio, il Collegio dei Revisori nelle persone dei sigg.:

- Vizzini Francesco - Presidente ;
- Fricano Antonio Maria - Componente;
- Polizzi Antonino - Componente ;

Vista

La proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi provenienti dalla gestione dell'anno 2018 e precedenti (articolo 3, comma 4 del D.Lgs.118/2011) e i seguenti allegati:

- Allegato C RESIDUI ATTIVI mantenuti al 31/12/2018;
- Allegato D RESIDUI PASSIVI mantenuti al 31/12/2018 ;
- Allegato A RESIDUI ATTIVI eliminati al 31/12/2018
- Allegato B RESIDUI PASSIVI eliminati al 31/12/2018;

Richiamati:

- il comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs n.118/2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto

che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

- che l'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati sulla base della documentazione esibita dall'Ente;

- che i responsabili di ciascun servizio dell'Ente hanno reso al responsabile del servizio finanziario l'ammontare dei residui attivi e passivi e i dati relativi al riaccertamento;

Esaminata la richiamata proposta deliberativa, unitamente alla documentazione sopradescritta, Allegati A, B, C, D si rileva la seguente situazione nell'anno finanziario 2018:

ANALISI DEI RESIDUI

Alla data del 31/12/2018, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui mantenuti ed eliminati, in particolare:

	Competenza 2018	Gestione dei Residui	TOTALE al 31/12/2018
RESIDUI ATTIVI Mantenuti	2.041.672,72	6.523.305,42	8.564.978,14
RESIDUI PASSIVI Mantenuti	1.959.155,70	2.029.387,71	3.988.543,41
RESIDUI ATTIVI Eliminati			2.272.504,56
RESIDUI PASSIVI Eliminati			348.911,04

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione, tenuto conto delle verifiche e di quanto riportato nel presente documento, esprime parere favorevole alla proposta di delibera in esame e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

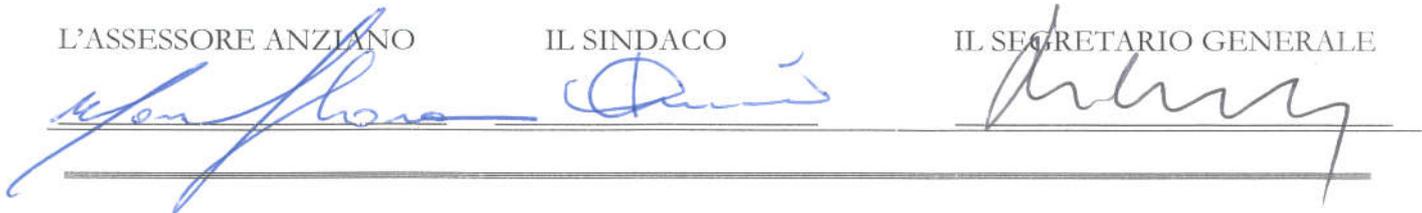
17 luglio 2019

L'Organo di Revisione

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Cristofaro Ricupati)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Cristofaro Ricupati)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19-07-2019 in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 19-07-2019

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Cristofaro Ricupati)